



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 3546  
S 132

Roma, 13 6 10, 2013

*ALLA O.S. USB VVF*

*Viale Castro Pretorio, 116 - 00185 Roma*

OGGETTO: Supporto psicologico - Nota USB del 10 aprile 2013

In risposta alla nota di codesta O.S., che si unisce in copia, si riferisce che la Direzione Centrale per la Formazione - Area VI Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria- interpellata al riguardo da questo Ufficio di Garanzia per i Diritti Sindacali ha trasmesso le seguenti informazioni:

In riferimento alla nota prot. n. 2385 DIP.W.F. del 17/04/2013 si comunica quanto segue. L'Area MLFS ha ricevuto da parte del Comandante di Livorno, il giorno 4/4/2013, la richiesta di attivazione del supporto psicologico per il personale coinvolto nel tragico evento del 29 aprile. A seguito di tale richiesta in data 5/4/2013 tre unità di personale operativo WF, di cui una con competenze nell'ambito del sostegno psicologico e le altre due nel sostegno tra pari, sono state inviate con l'incarico formale di effettuare un incontro, in presenza del dirigente della scrivente Area, con il personale coinvolto nell'incidente. Tali incontri sono proseguiti con lo stesso personale nei giorni 10 e 19 aprile 2013.

L'attività di sostegno psicosociale ha finora potuto realizzarsi attraverso l'assistenza fornita dal numero ristretto dei medici della stessa Area, da un numero ristretto di personale VV.F. con competenze di sostegno psicosociale e da un limitato numero di operatori VV.F. che effettuano interventi di sostegno emotivo tra "pari"(colleghi). L'attività consistente in interventi di supporto tra pari e interventi di assistenza medica e psicologica per gli operatori VV.F. coinvolti in eventi critici di servizio è stata sempre garantita a seguito di eventi critici segnalati su tutto il territorio nazionale, coordinata e supervisionata dal Dirigente dell'Area MLFS.

In risposta a quanto su esposto l'Area VI di Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria, in accordo con la D.C.F., nel corso degli anni ha approfondito, le problematiche e le strategie funzionali alla tutela e alla promozione della salute psicofisica degli operatori VV.F., ed ha effettuato interventi di supporto tra pari e interventi di assistenza medica e psicologica per gli operatori VV.F. coinvolti in eventi critici di servizio, avvalendosi del contributo dei membri della commissione di cui al D.M. n. 25 del 31/03/2009 e s.m.i.

Parimenti è stata incrementata l'attività formativa e informativa nel campo, attraverso convegni e corsi di formazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

La stessa Area ha progettato, a seguito delle esperienze maturate negli anni, un progetto di "Sistema integrato di intervento socio-sanitario per gli operatori VV.F. coinvolti in eventi critici di servizio", prot. N.80 DCFORM-AREA VI del 18/04/11, che si articola in livelli specifici d'intervento:

1. prevenzione primaria, consistente in interventi formativi/informativi rivolti a tutto il personale, già erogati nei vari corsi di formazione in ottemperanza al D.lgs 81 2008 artt. 36 e 37;
2. prevenzione secondaria consistente in un intervento diretto sui lavoratori, inteso come intervento di gruppo sulle dinamiche della "squadra" avente come obiettivo la facilitazione del superamento dei disagi lavorativi susseguenti a situazioni ad elevato impatto emotivo e la prevenzione del disagio emotivo di gruppo e dello stress da evento critico. In questo contesto si inserisce il lavoro del "pari";
3. la prevenzione secondaria consiste in un intervento psicosociale multiprofessionale svolto da professionisti sanitari come medici e psicologi e da altre figure professionali come sociologi, pedagoghi ecc. Il supporto psicosociale è supervisionato e coordinato dall'Area di M.L.F.S. L'obiettivo di questo intervento è quello di prevenire un eventuale sindrome da stress post evento critico;
4. la prevenzione terziaria consiste in interventi di assistenza psichiatrica, psicologica e psicoterapeutica effettuata presso il SSN o strutture convenzionate.

Tale progetto è tuttora al vaglio e, in seno alla consulta sulla sicurezza e la salute in ambito lavorativo, si sta procedendo ad una prima attuazione dello stesso in relazione al "supporto tra pari", regolamentandone l'attività di selezione e formazione del personale VV.F. in tale ambito" nonché le procedure operative necessarie per l'attivazione del servizio.

Il supporto tra pari si caratterizzerà come un'attività fortemente decentrata presso i Comandi provinciali e le Direzioni regionali, per la quale l'Area VI della DCF MLFS eserciterà solo un'attività di coordinamento/consulenza e di eventuale intervento specialistico. Il numero dei pari previsti in ogni Comando è variabile a seconda del dimensionamento del Comando stesso. Le linee guida operative del supporto tra pari stanno per essere presentate alle OO.SS., da parte della Consulta per la Tutela della Sicurezza e della Salute del Personale del C.N.VV.F. sui luoghi di lavoro che nei mesi precedenti ha sottoposto a revisione il progetto del supporto "tra pari" presentato dall'Area MLFS.

IL DIRIGENTE  
Taucer